



Comune di San Sperate

Provincia di Cagliari

web: www.sansperate.net e-mail: protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

Proposta N.11
del 13/01/2016

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE SERVIZI CULTURALI

N° 1 DEL 15/01/2016
REGISTRO GENERALE N. 12 DEL 15/01/2016

OGGETTO: *PROCEDURA APERTA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA A.S. 2016/17 E 2017/18 - DETERMINA A CONTRARRE - APPROVAZIONE ATTI DI GARA - CIG 6554947163*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che attualmente la gestione del Servizio Mensa Scolastica nel Comune di San Sperate è affidata a soggetto esterno con contratto in scadenza al 30.06.2016:

Ritenuto necessario procedere ad avviare le procedure pubbliche per la scelta del contraente cui affidare il servizio mensa scolastica per due anni scolastici a.s. 2016/17 e 2017/18 con inizio presumibilmente in data 03.10.2016 e pertanto procedere all'indizione della gara ed all'approvazione del Bando, del Disciplinare di gara e suoi allegati, del Capitolato Speciale, del DUVRI e della documentazione allegata;

Visto l'articolo 11 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile indicante:

-il fine che con il contratto si intende perseguire;

-l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

-le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Visto l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come sostituito all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 30 luglio 2004, n. 191, il quale dispone quanto segue:

"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del DPR 04 aprile 2002 n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti";

Vista la circolare del 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto: "Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica", nella quale si chiarisce che "per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni

medesime. Mentre, per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione, possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale”;

Tenuto conto:

che in relazione ai servizi che si intendono appaltare non sono attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della Legge n. 488/1999 e dell’art. 59 della Legge n. 388/2000;

che, pertanto, l’Amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione di tali servizi;

Considerato che il servizio di mensa scolastica nel Comune di San Sperate ha per oggetto principale il servizio mensa scolastica con le seguenti principali attività:

- acquisto delle derrate alimentari e di quanto necessario per la pulizia e disinfezione dei locali adibiti alla preparazione e somministrazione dei pasti, dei macchinari e delle attrezzature e di quanto utilizzato durante il servizio. I detersivi dovranno essere adeguati alle specifiche esigenze e conformi alle norme vigenti in materia

- acquisto del gas necessario alla cottura dei cibi;

- preparazione dei pasti inclusa la merenda di metà mattina e/ o primo pomeriggio sentita la scuola (Frutta di stagione, pane, yogurt e derivati del latte, miele);

- allestimento dei tavoli dei refettori, la distribuzione con scodellamento dei pasti agli utenti, l’assistenza ai minori di tutte le scuole durante il pranzo, provvedendo al taglio della carne ed alla sbucciatura della frutta, lo sbarazzo, la pulizia e disinfezione di tutti i locali sopra individuati, il ritiro dei rifiuti e dei contenitori sporchi, il lavaggio delle stoviglie e delle attrezzature;

- fornitura degli utensili e delle attrezzature per la preparazione e distribuzione dei pasti, le stoviglie e gli altri materiali necessari alla preparazione dei tavoli da pranzo negli appositi locali della scuola dell’Infanzia (piatti, posate, bicchieri, tovaglie e/o vassoi, tovaglioli, con esclusione degli arredi del refettorio).

- somministrazione negli appositi refettori presso la Scuola dell’Infanzia in Via Garau, sede tra l’altro del Centro cottura e presso i refettori della Scuola Primaria Via Sassari e della Scuola Secondaria di Via Pixinortu.

- trasporto, con mezzi propri idonei al trasporto pasti e distribuzione presso i refettori distanti il centro cottura.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 13.01.2016 con la quale sono state fornite al Responsabile del Servizio le seguenti direttive in merito agli scolari che usufruiranno del servizio mensa scolastica:

attivazione del servizio mensa scolastica tri-settimanale per i ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado anno scolastico 2016/17 e pertanto:

- bimbi della Scuola dell’Infanzia di Via Garau per n. 6 sezioni n. 5 giorni a settimana;

- bambini della Scuola Primaria di Via Sassari per n. 5 sezioni n. 5 giorni a settimana;

- ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado di Via Pixinortu per n. 3 sezioni n. 3 giorni a settimana;

Considerato altresì che i pasti annui presunti, per le scuole, sono quantificati in n. 50455 come da prospetto che segue:

TIPOLOGIA SCUOLA	N. PASTI GIORNO	N. PASTI ANNO
SCUOLA INFANZIA	145	25.375
SCUOLA PRIMARIA	127	19.050
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	67	6.030

-Dato atto che:

- il prezzo unitario del pasto da porre a base d’asta ed in base ai quali viene determinato il valore complessivo a base d’asta, valutata la particolarità dei servizi richiesti, nonché i costi di svolgimento dell’attuale servizio, viene quantificato in Euro 4,95 pasto + IVA comprese tutte le voci di costo;

-il valore complessivo stimato determinato come importo a base d’asta, è di:

Euro 499.504,50 oltre all'IVA 4% di cui Euro 2.018,20 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e pertanto per un totale di **Euro 519.484,68** IVA compresa;

-Considerato che:

- con il contratto si intende perseguire il fine di affidare a Ditta specializzata nel settore della ristorazione, il servizio di refezione scolastica, Periodo Ottobre 2016/Giugno 2017 e Ottobre 2017/Giugno 2018 con possibilità di applicazione dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.lgs 163/2006 per il riaffidamento del servizio alla medesima impresa aggiudicataria per anni 1 (uno) scolastico 2018/2019, oltre alla proroga del servizio per un periodo massimo di sei mesi sulla base di un provvedimento espresso dell'Amministrazione in relazione all'esigenza della stessa di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo affidatario e del conseguente passaggio gestionale;

-il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione Comunale con oneri a carico dell'impresa;

-le clausole ritenute essenziali sono quelle indicate nel Bando di Gara, nel Capitolato speciale d'appalto e nel Disciplinare di Gara e nei relativi allegati;

Ritenuto di individuare la procedura aperta, con riferimento analogico all'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'individuazione del contraente, con aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto si ritiene più opportuno cercare di ottenere, oltre ad un buon risparmio in termini economici per l'Amministrazione, anche buoni livelli in termini tecnico/qualitativi del servizio, applicando la normativa di cui al D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", precisando che le attività oggetto del presente appalto riguardano servizi compresi nell'allegato IIB del Codice dei contratti pubblici, con riferimento al codice cat. 17 CPC 64 CPV: 55524000-9 e come tale non soggiacciono all'obbligo dell'integrale applicazione del suddetto decreto e che pertanto le specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici, richiamate nel disciplinare di gara, si intendono applicabili in analogia alle singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto.

Richiamato infatti l'art. 20 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che per gli appalti di servizi di cui all'allegato II B, tra cui è espressamente contemplato il servizio di ristorazione, stabilisce che l'aggiudicazione è disciplinata esclusivamente dall'art. 68 (specifiche tecniche), dall'art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) e dall'art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati).

Considerato che:

-tale disposizione prefigura per le Stazioni Appaltanti la definizione di processi di affidamento di servizi fondati su un complesso di regole che possono essere elaborate autonomamente, senza necessario riferimento al codice dei contratti pubblici;

-il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi refezione deve, in ogni caso, essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 2 del D.Lgs. n. 163/2006;

Ritenuto pertanto, in base a dette disposizioni, che la procedura di scelta del contraente per i contratti di Refezione Scolastica non è disciplinata da tutte le disposizioni del Codice;

l'appalto in argomento soggiace solo ad un nucleo minimo di regole, non trovando applicazione le disposizioni relative alle modalità di pubblicazione dei bandi e ai relativi tempi posti dall'art. 70 del "Codice degli appalti";

Ritenuto quindi, sulla base di quanto sopra enunciato, che la stazione appaltante, possa operare una scelta autonoma circa i termini per la presentazione dell'offerta, che deve comunque essere effettuata seguendo i principi di cui all'art. 27 dello stesso Codice, che introduce per tutte le tipologie di contratti pubblici aventi ad oggetto lavori forniture e servizi esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del presente codice, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;

Considerato pertanto di poter prevedere le seguenti forme di pubblicazione del bando, che rispecchiano in parte il disposto di cui all'art. 66 del "Codice degli appalti", non essendo d'obbligo la sua totale applicazione, e nel contempo coniugano i principi di trasparenza, di pubblicità e di economicità:

- profilo del committente, sito web istituzionale (unitamente a tutta la documentazione di gara);
- sul sito informatico presso l'Osservatorio (secondo le procedure previste);
- all'albo on-line dell'Ente -sulla GUUE (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea) secondo il formulario previsto;
- sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, nella sezione "atti soggetti esterni" come previsto dalle leggi regionali n. 2 e n. 5 del 2007;

Considerato che per la pubblicazione:

- del bando sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale e sulla GUEE si provvederà in maniera autonoma e che la pubblicazione on-line sul proprio sito istituzionale e sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna non comporta alcun onere a carico dell'Ente;

Richiamato che il Responsabile del Procedimento della presente procedura ad evidenza pubblica è il Responsabile dell'Area 1 Amministrativa, Servizi Generali ed alla Persona – Servizio Pubblica Istruzione Dott.ssa Iride Atzori;

Visto l'art. 1 comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 (richiamato dagli art. 6 e 8 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163) il quale dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le modalità di riscossione;

Vista la legge 23/12/2005 n. 266 e in particolare l'art. 1 comma 65 che pone le spese di funzionamento dell'A.V.C.P. a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta da finanziamenti a carico del Bilancio dello Stato;

Vista la deliberazione dell'AVCP del 09.12.2015 avente ad oggetto: "Attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 per l'anno 2015" ove: all'art. 1 individua i soggetti tenuti alla contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, tra i quali alla lettera a) sono individuate le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori di cui agli articoli 32 e 207 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, anche nel caso in cui la procedura di affidamento sia espletata all'estero; all'art. 2 quantifica gli importi da versare differenziandoli in base all'importo posto a base di gara che in base all'importo riferito all'appalto in argomento, è quantificata in € 375,00 per la stazione appaltante ed in € 70,00 per ogni impresa partecipante alla gara; all'art. 3 stabilisce le modalità e i termini di versamento della contribuzione, che deve avvenire entro il termine di scadenza dei "Pagamenti mediante avviso" MAV, emessi dall'Autorità con cadenza quadrimestrale con indicazione del numero della gara;

Dato atto che per l'espletamento della gara oggetto del presente provvedimento è stato acquisito il seguente numero CIG: 6554947163;

Ritenuto pertanto di attivare le procedure di gara e di approvare il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato, il DUVRI e gli allegati che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che alla presente procedura trova applicazione la disposizione di cui all'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" che prevedono, per la pubblica amministrazione la possibilità di recedere dall'affidamento del servizio oggetto della presente determinazione, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, c. 1 L. 488/1999 successivamente alla stipula del contratto di riferimento siano migliorativi e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, c. 3 L. 488/1999;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Regolamento (CE) n. 1564/2005 della Commissione, del 7 settembre 2005 che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi relativi a procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici conformemente alle direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Visto il regolamento di contabilità;

Vista la normativa regolante la materia;

Atteso che le somme necessarie per l'affidamento del servizio di Mensa Scolastica proverranno dal Fondo Unico regionale e da entrate derivanti dalla contribuzione al servizio dei singoli utenti e che si provvederà all'impegno delle stesse al momento dell'aggiudicazione definitiva della procedura; **Visto** il D.Lgs 267/2000;

VISTO il decreto del Sindaco n. 8 del 31.12.2015, con il quale sono state attribuite alla medesima le funzioni di Responsabile dell'Area Amministrativa, servizi generali ed alla persona per l'anno 2016;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

DETERMINA

per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato

1) Di indire gara a procedura aperta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei servizi di d'appalto per l'affidamento del Servizio mensa scolastica per due anni scolastici a.s. 2016/17 e 2017/18 con inizio presumibilmente in data 03.10.2016 e pertanto procedere all'indizione della gara ed all'approvazione del Bando, del Disciplinare di gara e suoi allegati, del Capitolato Speciale, del DUVRI e della documentazione allegata - Codice CIG: 6554947163;

2) di dare atto che:

- il prezzo unitario del pasto da porre a base d'asta ed in base ai quali viene determinato il valore complessivo a base d'asta, valutata la particolarità dei servizi richiesti, nonché i costi di svolgimento dell'attuale servizio, viene quantificato in Euro 4,95 pasto + IVA di cui Euro 0,02 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, comprese tutte le voci di costo;

-il valore complessivo stimato determinato come importo a base d'asta, è di: Euro 499.504,50 (Euro quattrocentonovantanovemilacinquecentoquattro/50) oltre all'IVA per anni due periodo ottobre 2016 – giugno 2018 e pertanto Euro 519.484,68 (Euro cinquecentodiciannovemilaquattrocentottantaquattro/68) IVA compresa;

- la spesa stimata a base di gara di Euro 519.484,68 sarà così suddivisa:

Anno 2016 competenza economica 03.10.2016/31.12.2016 Euro 88.396,31 compresa iva

Anno 2017 competenza economica 01.01.17/31.12.2017 Euro 259.742,34 compresa Iva

Anno 2018 competenza economica 01.01.18/30.06.2018 Euro 171.346,03 compresa Iva

Oltre all'eventuale importo di Euro 259.742,34 in applicazione della previsione di cui art. 57 comma 5 lett. b) del D.lgs 163/2006 per l'a.s. 2018/19,

3) Di stabilire che per l'affidamento dei servizi oggetto dell'appalto si procederà mediante procedura aperta applicando la normativa di cui al D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", precisando che le attività oggetto del presente appalto riguardano servizi compresi nell'allegato IIB del Codice dei contratti pubblici, con riferimento al codice CPV 55320000-9 – CAT. 17 e come tale non soggiacciono all'obbligo dell'integrale applicazione del suddetto decreto, ma l'aggiudicazione è disciplinata esclusivamente dall'art. 68 (specifiche tecniche), dall'art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) e dall'art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati).

4) Di precisare pertanto che le specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici, richiamate nel disciplinare di gara, si intendono applicabili in analogia alle singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto.

5) Di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi, per analogia, dell'articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto, si ritiene più opportuno

cercare di ottenere, oltre ad un buon risparmio in termini economici per l'Amministrazione, anche buoni livelli in termini tecnico/qualitativi del servizio;

6) di approvare gli atti di gara che, allegati al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione costituiti da:

- Bando di Gara;
- Disciplinare di Gara;
- capitolato di Appalto;
- Allegato 1 - modello di istanza di partecipazione alla gara;
- Allegato 2 - modello di dichiarazione attestante i requisiti di ammissione alla gara;
- Allegato 3 – dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Allegato 4 – modello per avvalimento (eventuale);
- Modello di offerta economica.
- DUVRI;
- Planimetrie locali in cui si svolgerà il servizio;
- Men tipo – tabelle merceologiche e grammature – documenti ASL;
- schema di contratto;

7) di dare atto che le somme necessarie per l'affidamento del servizio di Mensa Scolastica proverranno dal Fondo Unico regionale e da entrate derivanti dalla contribuzione al servizio dei singoli utenti e che si provvederà all'impegno delle stesse al momento dell'aggiudicazione definitiva della procedura;;

8) di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs . 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:

- acquisto delle derrate alimentari e di quanto necessario per la pulizia e disinfezione dei locali adibiti alla preparazione e somministrazione dei pasti, dei macchinari e delle attrezzature e di quanto utilizzato durante il servizio. I detersivi dovranno essere adeguati alle specifiche esigenze e conformi alle norme vigenti in materia
- acquisto del gas necessario alla cottura dei cibi;
- preparazione dei pasti inclusa la merenda di metà mattina e/ o primo pomeriggio sentita la scuola (Frutta di stagione, pane, yogurt e derivati del latte, miele);
- allestimento dei tavoli dei refettori, la distribuzione con scodellamento dei pasti agli utenti, l'assistenza ai minori di tutte le scuole durante il pranzo, provvedendo al taglio della carne ed alla sbucciatura della frutta, lo sbarazzo, la pulizia e disinfezione di tutti i locali sopra individuati, il ritiro dei rifiuti e dei contenitori sporchi, il lavaggio delle stoviglie e delle attrezzature;
- fornitura degli utensili e delle attrezzature per la preparazione e distribuzione dei pasti, le stoviglie e gli altri materiali necessari alla preparazione dei tavoli da pranzo negli appositi locali della scuola dell'Infanzia (piatti, posate, bicchieri, tovaglie e/o vassoi, tovaglioli, con esclusione degli arredi del refettorio).
- somministrazione negli appositi refettori presso la Scuola dell'Infanzia in Via Garau, sede tra l'altro del Centro cottura e presso i refettori della Scuola Primaria Via Sassari e della Scuola Secondaria di Via Pixinortu.
- trasporto, con mezzi propri idonei al trasporto pasti e distribuzione presso i refettori distanti il centro cottura.

9) di dare atto che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione Comunale con oneri a carico dell'Impresa;

10) di dare atto che, per le motivazioni in premessa indicate e che si richiamano integralmente, il bando in oggetto sarà pubblicato su:

- profilo del committente, sito web istituzionale (unitamente a tutta la documentazione di gara)
- sul sito informatico presso l'Osservatorio (secondo le procedure previste)
- all'albo on-line dell'Ente -sulla GUUE (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea) secondo il formulario previsto
- sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, nella sezione "atti soggetti esterni" come previsto dalle leggi regionali n. 2 e n. 5 del 2007

11) di dare atto che all'assunzione degli impegni di spesa si procederà al momento dell'aggiudicazione definitiva della procedura con l'imputazione nei capitoli di riferimento del redigendo bilancio annuale 2016 e pluriennale 2016/2018;

12) di dare atto che il pagamento del contributo di € 375,00 dovuto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici, sarà effettuato entro i termini previsti da bollettino MAV che sarà emesso direttamente dall'Autorità di Vigilanza;

13) di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per n. 15 giorni.

14) di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario per quanto di competenza;

15) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "Amministrazione Trasparente", nella sezione corrispondente, ai sensi dell'allegato del D.Lgs. n. 33/2013;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iride Atzori

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA

(ai sensi del regolamento sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012):

Il Direttore Area 1, Dott.ssa Atzori Iride, giusto Decreto Sindacale n. 08/2015, esprime parere favorevole sulla proposta determinazione n. 11 del 13.01.2016 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'ente e quelli specifici di competenza assegnati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iride Atzori

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

(ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012):

Il Direttore d'Area 2, Rag. Maria Grazia Pisano, responsabile del Servizio Finanziario, giusto Decreto Sindacale n. 8/2015, esprime parere favorevole sulla proposta n. 11 del 13.01.2015 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, da disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretto e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Maria Grazia Pisan



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 11**

Settore Proponente: **SETTORE SERVIZI CULTURALI**

Ufficio Proponente: **PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E SPETTACOLO**

Oggetto: **PROCEDURA APERTA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA A.S. 2016/17 E 2017/18 - DETERMINA A CONTRARRE - APPROVAZIONE ATTI DI GARA - CIG 6554947163**

Nr. adozione settore: **1** Nr. adozione generale: **12**

Data adozione: **15/01/2016**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E SPETTACOLO)

In ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa condotta come previsto dal comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012 si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 13/01/2016

Il Direttore d'Area

-

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 15/01/2016

Il Direttore d'Area
Rag. Maria Grazia Pisano

Determinazione del SETTORE SERVIZI CULTURALI N° 1; Numero Registro Generale: 12 del 15/01/2016 .

Ufficio di Segreteria

Si attesta che la seguente determinazione è stata pubblicata presso l'albo pretorio Digitale del Comune di San Sperate a far data dal 21/01/2016 per quindici giorni consecutivi fino al 05/02/2016

Il Responsabile:

Copia Conforme all'Originale per uso Amministrativo

San Sperate Li: ___/___/_____

L' Incaricato: _____